

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

All. 1

Bando PRIN 2022 prot. n° 20229FS8MZ CUP: D53D23009480006. – progetto “Clearer Acts. VocAdv: the lexicon of the defence advocate”, finanziato con le risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al decreto direttoriale n. 104 del 02-02-2022, Decreto Direttoriale di ammissione al finanziamento n. 1016 del 07-07-2023 e finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente C2 “dalla Ricerca all’Impresa”, investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale.

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto e dell’esecuzione del contratto: Prof.ssa Jacqueline Visconti (prof. ord. di Linguistica italiana, DIRAAS)
Obiettivo del progetto: Supporto con competenze giuridiche alle attività del progetto PRIN 2022 ‘VocAvv: le parole dell’avvocato’ (Bando PRIN 2022 prot. n° 20229FS8MZ CUP: D53D23009480006) nella redazione di alcune voci del glossario on line dell’italiano forense, comprendente le parole del diritto usate dagli avvocati e integralmente basato sul corpus AttiChiari (https://attichiari.unige.it/).
Oggetto della prestazione: Collaborazione scientifica occasionale per la redazione di voci del glossario e ausilio giuridico e informatico alla costruzione del lemmario per il vocabolario VocAvv.
Descrizione dettagliata della prestazione: La persona selezionata per il presente bando collaborerà alla redazione, per la parte giuridica, di alcune voci del glossario previste dal progetto PRIN “Atti sempre più chiari. VocAvv: le parole dell’avvocato” (prot. n.: 20229FS8MZ); nello specifico, alle voci risultanti da una selezione nel segmento E-P del lemmario costituito a partire dal corpus Minerva di atti di parte nel processo, in stretta sinergia con la relativa unità del progetto. A questo scopo sono richieste ottime competenze nella ricerca giuridica, specialmente civilistica considerato il prevalente ambito civilistico dei testi raccolti nel corpus; è anche richiesta ottima capacità nell’uso di banche dati e repertori digitali di testi di carattere giuridico primario (leggi, sentenze e altri testi applicativi) e secondario (dottrina) e familiarità con lo studio delle implicazioni giuridiche dell’IA.
Competenze richieste al prestatore: Titoli: <ol style="list-style-type: none">1. Dottorato di ricerca in materie giuridiche con tesi su tematiche correlate al diritto civile della tecnologia e dell’intelligenza artificiale;2. Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (equiparabili quadriennale VO e specialistica in Giurisprudenza), voto minimo 105/110;3. Attività di tirocinio/collaborazione in studi legali e/o in studi notarili;4. Documentate competenze in materia di diritto della tecnologia e dell’intelligenza artificiale (per es.: esperienze didattiche o di supporto alla didattica attinenti al tema; partecipazione ad attività formative post-laurea attinenti al tema; relazioni a seminari o convegni o pubblicazioni attinenti al tema); Esperienze didattiche o di ricerca all’estero.

Durata del progetto: Da concludere entro: 10 gennaio 2026.
Compenso: <u>(non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</u> L'importo massimo a disposizione per l'incarico è di euro 3.000,00 lordi comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del percipiente e dell'Università e di iva se dovuta. La spesa graverà sul progetto U-Gov cod. 100017-2023-JV-PRIN_Bando2022 (Bando PRIN 2022 prot. n° 20229FS8MZ CUP: D53D23009480006). Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 2.267,90 a un importo massimo di euro 2.884,62. Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale dei vincitori e dei costi azienda collegati.
Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna) <ul style="list-style-type: none">• <i>Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc.) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. l, D.P.R. 917/86 TUIR);</i><ul style="list-style-type: none">○ <i>lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)</i>

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto


